

Relazione dell'Organo di Controllo all'Assemblea dei Soci in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Redatta ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 Assemblea dei Soci ARCIGAY APS del 18 aprile 2026

Agli associati dell'Associazione "ARCIGAY" APS,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la nostra attività quale Organo di Controllo è stata svolta secondo le disposizioni del Codice del Terzo Settore e in conformità alle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore, aggiornate al contesto normativo vigente, inclusi i recenti interventi legislativi che hanno inciso sui limiti di nomina e sulle competenze dell'organo.

Di seguito si illustra l'attività svolta e si presentano le nostre valutazioni, funzionali all'espressione di un giudizio informato per l'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

1. Attività di vigilanza e principi applicati

L'attività dell'Organo di Controllo per l'esercizio 2025 si è svolta secondo le seguenti direttrici:

- vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto;
- verifica del rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- controllo sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili e sul loro concreto funzionamento;
- monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore, con particolare attenzione all'esclusività o prevalenza delle attività di interesse generale, al rispetto dei limiti per attività diverse, ai criteri di raccolta fondi e alla destinazione del patrimonio;
- verifica della conformità alle previsioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, per quanto applicabili agli enti del Terzo Settore;
- raccolta di informazioni tramite partecipazione alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione, nonché mediante colloqui con i responsabili delle funzioni strategiche.

Nell'esercizio delle nostre funzioni, abbiamo fatto riferimento al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), come integrato dalla Legge n. 104/2024 in merito ai nuovi limiti dimensionali per la nomina obbligatoria dell'Organo di Controllo in associazioni del Terzo Settore:

- attivo patrimoniale: euro 150.000;
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: euro 300.000;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 7 unità.

2. Attività svolta e riscontri

Abbiamo ricevuto dagli amministratori, nei termini e con la completezza richiesta, il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto in conformità all'art. 13 del Codice del Terzo Settore, al D.M. 5 marzo 2020 (schemi di bilancio ETS) e secondo i Principi Contabili OIC 35.

L'Organo di Controllo non è stato incaricato della revisione legale dei conti in quanto non sono superati i limiti previsti dall'art. 31 CTS. Abbiamo pertanto svolto:

- controllo sintetico sul bilancio, secondo la Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo ETS;
- verifica della rispondenza dei valori e delle informazioni fornite dalla relazione di missione e dagli organi statutari agli atti e ai fatti di gestione rilevanti ai fini della corretta informazione agli associati;
- supervisione sull'adeguatezza e sulla regolarità del sistema amministrativo, organizzativo e contabile, anche tramite colloqui con i responsabili, riscontrando la costante correttezza e il rispetto dei principi normativi.

A tale riguardo, non sono emerse particolari criticità, irregolarità o fatti tali da dover essere segnalati all'Assemblea.

Non sono pervenute denunce ex art. 29, co. 2 CTS, né sono giunte segnalazioni di fatti censurabili.

3. Valutazioni sul bilancio d'esercizio e sui principali elementi gestionali

Abbiamo riscontrato che i prospetti di bilancio e la relazione di missione sono stati redatti:

- conformemente ai modelli previsti dalla normativa vigente (D.M. 5 marzo 2020 e OIC 35 ETS);
- rappresentando in modo fedele, chiaro e trasparente la situazione patrimoniale, finanziaria e gestionale dell'Associazione;
- in aderenza alle finalità istituzionali e agli obiettivi di interesse generale propri degli Enti del Terzo Settore.

Il bilancio sottoposto all'Assemblea evidenzia i seguenti dati sintetici:

- avanzo di gestione: euro 8.291 (in diminuzione rispetto a euro 11.143 del 2024);
- ricavi complessivi: euro 501.450;
- oneri complessivi: euro 490.778;
- patrimonio netto a fine esercizio: euro 436.475;
- proposta di destinazione dell'avanzo a patrimonio libero dell'Associazione.

L'analisi dei dati non ha fatto emergere profili di irregolarità, anomalia o violazione di legge/statuto.

4. Osservazioni in ordine al rispetto delle finalità ETS

Dal monitoraggio svolto, possiamo confermare che:

- l'Associazione ha mantenuto la prevalenza delle attività di interesse generale;
- la disciplina dell'attività diversa (art. 6 CTS) è stata rispettata, senza superamento dei limiti normativi e statutari;
- le attività di raccolta fondi sono risultate coerenti con i principi di trasparenza e tracciabilità;
- non si rilevano fenomeni di distrazione di patrimonio o di scopo di lucro, diretto o indiretto;
- l'organizzazione interna e il funzionamento degli assetti amministrativi, contabili e organizzativi sono risultati adeguati per dimensioni e complessità dell'Ente.

5. Relazione alla proposta di destinazione dell'avanzo

Concordiamo con la proposta degli amministratori di destinare l'avanzo di euro 8.291 a incremento del patrimonio libero, non risultando necessarie imputazioni a riserva vincolata o a copertura di disavanzi pregressi. Sono rispettate le previsioni di legge e di statuto.

6. Conclusioni

Sulla scorta dell'attività svolta nell'esercizio, dell'analisi dei documenti, delle informazioni ricevute e delle verifiche eseguite, **l'Organo di Controllo invita l'Assemblea degli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 così come redatto e proposto dall'Organo di Amministrazione.**

Non si segnalano motivi ostativi all'approvazione né rilievi circa la proposta di destinazione dell'avanzo.

Bologna, 17 aprile 2026

L'organo di controllo

